

ANTROPOCENE

Disarmati

Dario De Toffoli



Da 60 anni hanno scelto di non avere un esercito e sono diventati di gran lunga il Paese più sicuro del Centroamerica. I cittadini ne sono orgogliosi e nessun partito, neanche di destra, ha il riarmo nei programmi.

Il giorno della Repubblica, sfilano insegnanti, scuole e infermieri. Stiamo parlando del Costa Rica, forse il caso più clamoroso di un Paese che ha optato per essere senza esercito.

Il Costa Rica è solo uno degli esempi raccontati da Riccardo Bottazzo nel suo *Disarmati. Paesi senza esercito e altre strategie di pace* (Altreconomia, 2023). C'è però da dire che alcuni Paesi sono senza esercito non per loro volontà, ma perché costretti da potenze che ne hanno voluto mantenere il controllo.

È un libro molto interessante perché racconta in breve quello che numerosi staterelli hanno dovuto subire nel corso dei secoli da parte di Spagna, Francia, Inghilterra, Germania, Giappone e Stati Uniti. Nella piccola Dominica, per esempio, la popolazione locale fu completamente sterminata e sostituita da schiavi africani, raggiunte l'indipendenza nel 1978, seguita poi da un colpo dei suprematisti americani sventato un po' per caso (operazione *Red Dog*).

Le isole Marshall, invece, furono invase dal Giappone dopo la Prima guerra mondiale e ciò che i giapponesi hanno fatto alle popolazioni del Pacifico è indicibile...

Successivamente divennero teatro della guerra nel Pacifico con gli Usa, che lì hanno sperimentato la strategia dello sbarco preceduto da bombardamenti a tappeto, senza nemmeno contare le vittime civili. Fra il 1946 e il 1958 furono poi teatro di 67 esperimenti nucleari americani, uno dei quali, con l'operazione *Castel Bravo*, ha letteralmente cancellato l'atollo di Bikini, che ha oscenamente dato il nome al costume femminile "esplosivo" per la mente degli uomini. È ancora oggi il posto più contaminato del mondo.

Alcuni atolli hanno contenziosi legali aperti con gli Usa perché il fall-out radioattivo su alcune popolazioni non fu frutto di un errore, ma una cinica scelta: la causa è ancora in corso e gli Usa fanno ostruzionismo.

Come esergo, Bottazzo ha riportato una frase di Albert Einstein, che mi piace riproporre: "Questo argomento mi induce a parlare della peggiore fra le creazioni, quella delle masse



ANAGRAMMANDO

Rispondi alle seguenti definizioni utilizzando le sole lettere dell'espressione **STRATEGIE DI PACE**.

Le iniziali delle soluzioni e le relative lunghezze sono date.

Si acquistano in tabaccheria	S	_____
Ostinati, cocciuti	T	_____
Indennizzati, risarciti	R	_____
Anomala come può esserlo una polmonite	A	_____
Tante sono le carte anglo-francesi di ogni seme	T	_____
Detestati oltre misura	E	_____
Nino Formicola in arte	G	_____
Annotate in un elenco	I	_____
La "filosofia del bello"	E	_____
Portare su una falsa strada	D	_____
Lo è Petra Delicado dei romanzi di Alicia Giménez-Bartlett	I	_____
Vi nacque Gabriele D'Annunzio	P	_____
Roccia usata per lavagne	A	_____
Sono sette (oltre a un lupo) in una favola dei fratelli Grimm	C	_____
Il complesso dei beni oggetto di successione	E	_____

armate, del regime militare voglio dire, che odio con tutto il cuore. Disprezzo profondamente chi è felice di marciare in ranghi e nelle formazioni al seguito di una musica; costui ha ricevuto solo per errore il cervello: un midollo spinale gli sarebbe più che sufficiente". Domandina finale: qual è lo Stato più militarizzato al mondo, in proporzione alla sua popolazione? Beh, Città del Vaticano, con 605 residenti e 510 fra guardie svizzere, poliziotti e gendarmi. Anche il Principato di Monaco se la cava bene, con 1.500 agenti su 38.000 abitanti.